

«Ama e fa quello che vuoi»



«Cristo, unico fondamento della Chiesa»

Da un commento di Chiara Lubich
Adattamento a cura del Centro Gen3

1



Sì, la Parola vissuta rende liberi dai condizionamenti umani, infonde gioia, pace, semplicità, pienezza di vita, luce; facendoci aderire a Gesù, ci trasforma a poco a poco in altri Lui.

Fondare la nostra vita su Gesù significa essere una sola cosa con Lui, pensare come Lui pensa, volere ciò che Lui vuole, vivere come Lui ha vissuto.

Come diventare una cosa sola con Lui?

Mettendo in pratica il Vangelo.

Gesù è la Parola di Dio che si è incarnata. E se Egli è la Parola che ha preso la natura umana, noi saremo veri cristiani se saremo uomini e donne che informano tutta la loro vita della Parola di Dio.



Vivendo così daremo un contributo perché l'unità tra tutti i cristiani diventi una realtà.

Se noi viviamo le sue parole, sì da fare di noi **"Parole vive"**, siamo uno con Lui, ci stringiamo a Lui; non vive più l'io o il noi, ma la Parola in tutti.

Come il corpo respira per vivere, così l'anima per vivere vive la Parola di Dio.



Uno dei primi frutti è la nascita di Gesù in noi e tra noi. Questo provoca un mutamento di mentalità: inietta nei cuori di tutti, siano essi europei o asiatici o australiani o americani o africani, gli stessi sentimenti di Gesù di fronte alle circostanze, alle singole persone, alla società.

Ma c'è una Parola che riassume tutte le altre, è amare: amare Dio e il prossimo.

Come vivere allora questo mese?
Come stringerci a Gesù
"unico fondamento della Chiesa"?

Amando come Lui ci ha insegnato.

«Ama e fa' quello che vuoi», ha detto sant'Agostino, quasi sintetizzando la norma di vita evangelica, perché amando non sbaglierai, ma adempirai in pieno la volontà di Dio.



Come è successo a ...

Un giorno sono andato in centro città per fare delle foto per un documento. Mentre ritornavo a casa, sull'autobus è salito un anziano con delle borse abbastanza pesanti e l'ho aiutato a salire. Poi ho pensato che per lui sarebbe stato difficile portare quelle borse con la spesa fino a casa sua, ed ho deciso di aiutarlo, senza preoccuparmi a quale fermata saremmo scesi. Per fortuna il signore non è sceso molto lontano da casa mia. Sono sceso con lui e gli ho chiesto se voleva un aiuto. Lui mi ha guardato e ha detto: "Io non ti darò dei soldi".

Ho risposto che non volevo i suoi soldi, volevo soltanto aiutarlo. Allora ci siamo avviati chiacchierando e lui mi ha detto che viveva da solo con sua moglie e sua madre. Poiché non aveva nessuno per aiutarlo, mi sono messo a sua disposizione nel caso avesse avuto bisogno. Gli ho lasciato il mio numero di telefono e sono tornato a casa. Quando sono andato a dormire ho pregato come sempre faccio e mi sono sentito vicino a Dio come mai prima.

(Marcio - Porto Alegre)